



APOLLO 50+ NEXT GIANT LEAP



Apollo 13: "Houston, we've had a problem..."



Deke Slayton (a sinistra in centro), direttore delle operazioni dell'equipaggio, e Chester M. Lee si stringono la mano in Mission Control, mentre Rocco Petrone guarda il comandante di Apollo 13 Jim Lovell sullo schermo. Image Credit: NASA

Il modulo di servizio Apollo 13 gravemente danneggiato ripreso dal modulo lunare dopo lo sgancio. Il modulo di comando, ancora ancorato al modulo lunare, è in primo piano. Un intero pannello sul modulo di servizio è stato spazzato via dall'esplosione del serbatoio di ossigeno numero due situato nel Settore 4. Nel Settore 4 c'erano tre celle di combustibile, due serbatoi di ossigeno e due serbatoi di idrogeno. L'area danneggiata è la parte davanti (sopra a destra). Il danno al modulo fece sì che i membri dell'equipaggio dell'Apollo 13 usassero il modulo lunare come scialuppa di salvataggio. Il modulo lunare fu espulso poco prima del rientro a Terra.

Image Credit: NASA - Editor: NASA Content Administrator 337476main_pg82_as13-59-8513_full.jpg

Apollo 13 è la terza missione con equipaggio della NASA sulla Luna, lanciata l'11 aprile 1970. Due giorni dopo, il 13 aprile, mentre la missione era in rotta verso la Luna, un guasto nel sistema elettrico di uno dei serbatoi di ossigeno del Modulo di servizio ha prodotto un'esplosione che ha causato la rottura di entrambi i serbatoi di ossigeno e anche una perdita di energia elettrica. Il modulo di comando è rimasto funzionante con le proprie batterie e il serbatoio di ossigeno, ma questi erano destinati per il rientro. L'equipaggio ha spento il modulo di comando e utilizzato il modulo lunare come „scialuppa di salvataggio“ durante il viaggio di ritorno sulla Terra. Nonostante le grandi difficoltà causate da potenza limitata, perdita di calore in cabina e una carenza di acqua potabile, l'equipaggio tornò sulla Terra e la missione fu definita un „fallimento riuscito“. Jim Lovell, Fred Haise e Jack Swigert sono tornati a casa sani e salvi grazie alle procedure improvvisate del team di controllo della missione e alla loro capacità di implementarle.

Equipaggio: James A. Lovell Jr., comandante; Fred W. Haise Jr., pilota del modulo lunare; John L. Swigert Jr., pilota del modulo di comando



Launch
April 11, 1970; 1:13 p.m. CST
Launch Pad 39A
Saturn-V AS-508
High Bay 1
Mobile Launcher Platform-3
Firing Room 1

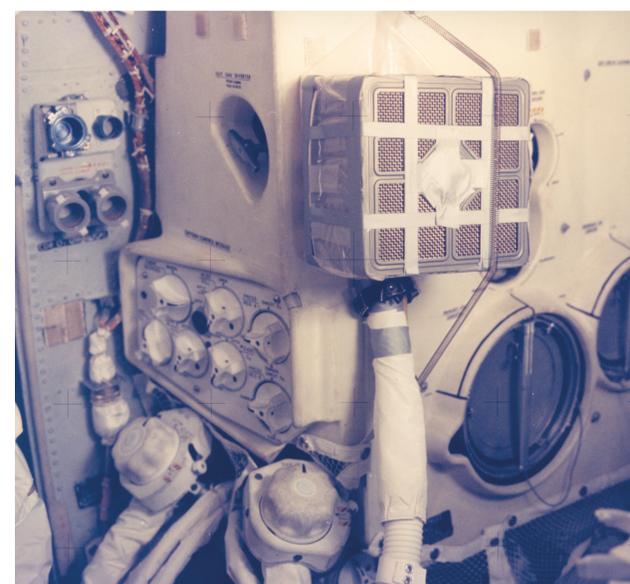
Orbit
Altitude: 118.99 miles
Inclination: 32.547 degrees
Earth Orbits: 1.5
Duration: five days, 22 hours, 54 minutes, 41 seconds
Distance: 622,268 miles

Landing
April 17, 1970
Pacific Ocean
Recovery Ship: USS Iwo Jima



L'Apollo 13 della NASA doveva essere la terza missione di sbarco degli Stati Uniti. Da sinistra a destra ci sono il comandante della missione Jim Lovell, il pilota del modulo di comando John Swigert e il pilota del modulo lunare Fred W. Haise.

Image Credit: NASA - Edit: NASA Content Administrator 638224main_S70-36485_full.jpg



La „cassetta postale“ era un „filtro“, che gli astronauti costruirono per usare i contenitori di idrossido di litio del modulo di comando per eliminare l'anidride carbonica. La „cassetta postale“ è stata progettata e collaudata a terra presso il Centro velico di Manned prima di essere suggerita ai membri dell'equipaggio dell'Apollo 13 afflitti dal problema. Image Credit: NASA - Edit: Yvette Smith 9460197120_1573df540b_o.jpg

